

LIBRETTO DA STAMPARE

San Celestino V

Vita, preghiera, novena e pellegrinaggio

Festa: 19 maggio

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

San Celestino V

Eremita abruzzese eletto papa nel 1294, che nello stesso anno rinunciò liberamente al pontificato.

Festa	19 maggio
Nascita	verso il 1215, Molise (Italia)
Morte	19 maggio 1296, Fumone (Lazio, Italia)
Canonizzazione	5 maggio 1313, da Clemente V
Epoca	XIII wiek
Patrono di	rilegatori

In questo libretto

La vita

Preghiera a san Celestino V per l'umiltà e il perdono

Novena a san Celestino V

Basilica di Santa Maria di Collemaggio all'Aquila

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

San Celestino V

San Celestino V, al secolo Pietro Angelerio e conosciuto come Pietro da Morrone, è un eremita abruzzese diventato papa a quasi ottant'anni, nel 1294. Dopo cinque mesi di pontificato, consapevole di non poterne portare il peso, vi rinuncia liberamente, un gesto quasi unico nella storia della Chiesa. Morto nel 1296 e canonizzato già nel 1313, riposa all'Aquila, nella basilica di Collemaggio. Il Martirologio Romano ne fa memoria il 19 maggio.

Chi è san Celestino V?

Pietro nasce verso il 1215 in Molise, nell'Italia meridionale, in una famiglia di contadini: è il penultimo di dodici figli. Verso i quindici anni veste l'abito benedettino nella vicina abbazia di Santa Maria di Faifoli. Ma desidera una vita più dura e più solitaria. Verso il 1231 si ritira in una grotta della Maiella per vivere la regola primitiva di san Benedetto. Ordinato sacerdote a Roma, si stabilisce poi sul monte Morrone, sopra Sulmona, da cui gli viene il soprannome.

Alcuni discepoli lo raggiungono. Li organizza in un ramo eremitico della famiglia benedettina, che prenderà più tardi il nome di «Celestini». La sua fama di santità attira così tanti pellegrini che deve fuggire più in alto sulla montagna. Nel 1273 si reca a piedi fino a Lione per far confermare la sua congregazione da papa Gregorio X.



L'eremo di Sant'Onofrio al Morrone.

Date principali

- **Verso il 1215**: Nascita in Molise.
- **Verso il 1231**: Si fa eremita sulla Maiella.
- **Verso il 1235-1240**: Si stabilisce sul monte Morrone; nasce la sua congregazione.
- **1273**: Viaggio a piedi fino a Lione per far approvare la sua fondazione.
- **1293**: Si ritira nell'eremo di Sant'Onofrio, sopra Sulmona.
- **5 luglio 1294**: Eletto papa all'unanimità dopo più di due anni di sede vacante.
- **29 agosto 1294**: Incoronazione nella basilica di Santa Maria di Collemaggio, all'Aquila.
- **13 dicembre 1294**: Rinuncia davanti ai cardinali, nel Castel Nuovo di Napoli.

- **19 maggio 1296**: Muore nella rocca di Fumone, dove il suo successore lo teneva sotto sorveglianza.
- **5 maggio 1313**: Canonizzazione da parte di Clemente V.
- **1517**: Il suo corpo viene traslato a Collemaggio.

Un eremita sul trono di Pietro

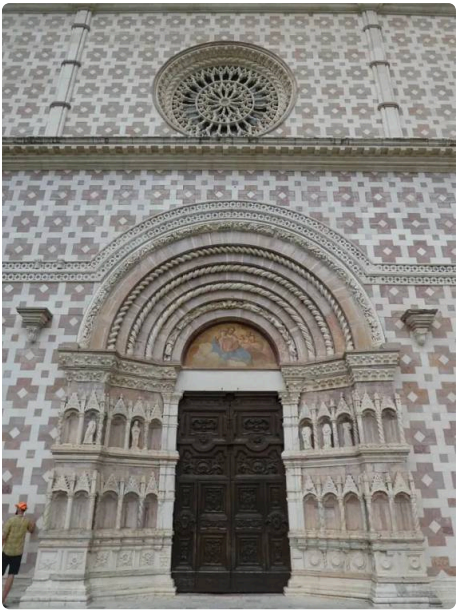
Nel 1294 la sede pontificia è vacante da più di due anni: i dodici cardinali, divisi tra le grandi famiglie romane, non riescono a mettersi d'accordo. L'eremita scrive loro una lettera di ammonimento. Il cardinale Latino Malabranca propone allora il suo nome e il 5 luglio 1294 Pietro da Morrone viene eletto all'unanimità. Sorpreso, accetta vedendovi una chiamata dello Spirito Santo e prende il nome di Celestino.

Il vecchio eremita non ha né formazione giuridica né esperienza della Curia. Cade presto sotto l'influenza del re di Napoli, Carlo II d'Angiò, che lo fa stabilire nella sua capitale. Eppure ripristina la regola del conclave, che obbliga i cardinali a restare chiusi fino all'elezione, crea tredici cardinali e favorisce i religiosi riformatori. In occasione della sua incoronazione all'Aquila concede un'indulgenza a tutti coloro che visiteranno la basilica di Collemaggio: è l'origine della *Perdonanza*, celebrata ancora oggi ogni anno.

Il «gran rifiuto»

Davanti alle difficoltà e alle critiche, Celestino V consulta alcuni canonisti, che gli confermano che un papa può rinunciare al suo ufficio. Il 13 dicembre 1294 abdica davanti ai cardinali, invocando l'umiltà, la sua debolezza fisica e il desiderio di tornare alla vita eremitica. Il suo successore, Bonifacio VIII, temendo che qualcuno contesti la sua elezione, lo fa sorvegliare. L'ex papa tenta di fuggire, viene arrestato e finisce i suoi giorni nella rocca di Fumone, nel Lazio, dove muore di morte naturale nel 1296.

Il suo gesto ha diviso. Dante, nell'*Inferno*, sembra alludere a Celestino quando parla di «colui che fece per viltade il gran rifiuto»; Petrarca, al contrario, ammira la sua rinuncia come un atto di coraggio. Nel 2009 Benedetto XVI venne a raccogliersi sulla sua tomba e vi depose il pallio del suo inizio di pontificato, quattro anni prima di rinunciare a sua volta al ministero petrino.



La basilica di Collemaggio, all'Aquila.

Che cosa ci insegna la sua santità?

Celestino V è stato canonizzato non per il suo pontificato, ma per la sua vita eremitica, la sua penitenza e la fama di santità che lo circondava. La sua rinuncia, a lungo giudicata un fallimento, appare oggi come un atto di umiltà: riconoscere i propri limiti e preferire il bene della Chiesa alla propria posizione. È il santo di chi deve saper fare un passo indietro e di chi cerca Dio nel silenzio. Con il nome di san Pietro Celestino è anche patrono dei rilegatori.

Per pregare con lui, recita la preghiera a san Celestino V oppure la novena a san Celestino V.

Dove pregare san Celestino V?

- **L'Aquila** (Abruzzo): la basilica di Santa Maria di Collemaggio, dove fu incoronato e dove riposa.
- **Sulmona**: l'eremo di Sant'Onofrio al Morrone e l'antica abbazia di Santo Spirito al Morrone, casa madre dei Celestini.
- **Fumone** (Lazio): la rocca dove morì.

Scopri anche

- San Benedetto da Norcia, di cui volle vivere la regola in tutto il suo rigore.
- San Bonaventura, che a Lione, accanto a Gregorio X, preparava il concilio del 1274.
- San Pier Damiani, altro grande eremita italiano, riformatore della Chiesa.
- San Francesco di Paola, eremita dell'Italia meridionale, fondatore dei Minimi.
- San Francesco d'Assisi, il cui ideale di povertà segnò la sua congregazione.

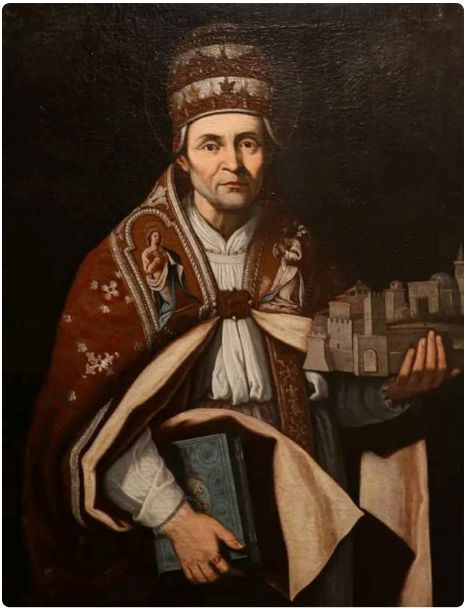
PREGARE

Preghiera a san Celestino V per l'umiltà e il perdono

San Celestino V non ha lasciato scritti: il suo latino era rudimentale e nessun testo di sua mano è giunto fino a noi. Non esiste nemmeno un'antica preghiera a lui rivolta di fonte ben accertata. Ti proponiamo quindi una preghiera ispirata alla sua vita di eremita, alla sua umiltà e alla sua rinuncia.

Il perdono di Collemaggio

La preghiera più viva legata a Celestino V è un pellegrinaggio: ogni anno, alla fine di agosto, la *Perdonanza* celestiniana raduna i fedeli all'Aquila. Si attraversa la Porta Santa della basilica di Collemaggio in ricordo dell'indulgenza che il papa concesse, durante la sua incoronazione nel 1294, a chi vi si fosse recato per riconciliarsi con Dio.



San Celestino V in preghiera.

Preghiera a san Celestino V

San Celestino, tu che hai cercato Dio nel silenzio dei monti, insegnami a fare silenzio dentro di me per ascoltare la sua voce.

Chiamato al più alto ufficio della Chiesa, lo hai accettato per obbedienza e poi lo hai lasciato per umiltà, quando hai compreso che superava le tue forze. Donami la saggezza di riconoscere i miei limiti e la libertà di non aggrapparmi ai posti e agli onori.

Prega per chi deve prendere una decisione difficile, per chi deve passare il testimone e per chi porta una responsabilità troppo pesante.

Tu che all'Aquila hai aperto una porta di perdono, ottienimi la grazia della riconciliazione con Dio e con i miei fratelli. Ti affido anche la mia intenzione: (nominala in silenzio).

Che io cerchi, come te, di piacere soltanto a Dio. Amen.

Quando pregare san Celestino V?

Il Martirologio Romano fa memoria di san Celestino V il 19 maggio, giorno della sua morte nel 1296. All'Aquila, la *Perdonanza* del 28 e 29 agosto, nella basilica di Collemaggio dove riposa, è l'altro grande momento della devozione verso di lui. Per un cammino più lungo puoi pregare la novena a san Celestino V e scoprire la vita di san Celestino V.

NOVENA

Novena a san Celestino V

Questa novena segue la vita di san Celestino V, dal suo eremo sulle montagne d'Abruzzo fino alla rinuncia e agli ultimi giorni. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla alla vigilia della sua memoria del 19 maggio, iniziala il 10 maggio: terminerà il 18 maggio. Puoi pregarla anche in qualsiasi momento dell'anno, in particolare prima di una decisione difficile, oppure alla fine di agosto, in preparazione alla *Perdonanza* dell'Aquila.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno affida a Dio la tua intenzione, leggi la meditazione, recita la preghiera del giorno, poi un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Il piccolo gesto proposto per ogni giorno aiuta a prolungare la preghiera nella vita quotidiana. Se dimentichi un giorno, riprendi semplicemente da dove eri arrivato.



L'eremo di Sant'Onofrio al Morrone, sopra Sulmona.

Giorno 1: Un figlio dei poveri

Pietro nasce in Molise, in una famiglia di contadini con dodici figli. Non appartiene alle famiglie potenti che si contendono il papato. Dio sceglie spesso i piccoli e i dimenticati per mostrare dove si trova la vera grandezza.

Preghiera: Signore, tu che innalzi gli umili, aiutami a guardare i poveri come li guardi tu e a riconoscere la mia povertà davanti a te.

Gesto del giorno: Ringrazia Dio per le persone che ti hanno cresciuto e ti hanno trasmesso la fede.

Giorno 2: La chiamata del silenzio

Ancora giovane, Pietro lascia l'abbazia per una grotta della Maiella. Vuole vivere la regola di san Benedetto senza attenuazioni. Il silenzio non è per lui una fuga, ma un modo di ascoltare Dio.

Preghiera: Signore, nel rumore delle mie giornate, donami un luogo di silenzio dove io possa ascoltare la tua voce.

Gesto del giorno: Resta dieci minuti in silenzio, senza schermi né musica, alla presenza di Dio.

Giorno 3: Fratelli sulla montagna

Alcuni discepoli vengono a condividere la sua vita sul monte Morrone e nasce una congregazione. La santità non è mai puramente privata: attira, raduna, costruisce comunità.

Preghiera: Signore, benedici le comunità a cui appartengo, la mia famiglia, la mia parrocchia, i miei amici, e fa' di me un costruttore di fraternità.

Gesto del giorno: Mettiti in contatto con una persona sola della tua comunità.

Giorno 4: La strada per Lione

Nel 1273 il vecchio eremita parte a piedi per Lione, per far confermare la sua congregazione da papa Gregorio X. Lascia la sua montagna per servire i fratelli, affidando alla Chiesa ciò che Dio aveva cominciato per mezzo di lui.

Preghiera: Signore, donami l'umiltà di sottoporre i miei progetti al giudizio degli altri e il coraggio di mettermi in cammino quando tu chiami.

Gesto del giorno: Chiedi consiglio a una persona di fiducia su una decisione che devi prendere.

Giorno 5: Una chiamata inattesa

Nel 1294, dopo più di due anni senza papa, i cardinali eleggono l'eremita del Morrone. Egli accetta, vedendo una chiamata dello Spirito Santo in questa scelta che non aveva mai cercato. Dio a volte ci chiede ciò che non avremmo mai scelto.

Preghiera: Signore, quando mi chiami a qualcosa che supera le mie forze, donami la fiducia di dire sì e la grazia di portarlo.

Gesto del giorno: Accetta di buon cuore un compito che avresti preferito evitare.

Giorno 6: La porta del perdono

Durante la sua incoronazione all'Aquila, Celestino apre una porta di perdono: un'indulgenza per tutti coloro che verranno a Collemaggio a riconciliarsi con Dio. Da allora la *Perdonanza* continua.

Preghiera: Signore ricco di misericordia, aprimi la porta del tuo perdono e aiutami ad aprire il mio cuore a chi mi ha ferito.

Gesto del giorno: Prevedi un momento per il sacramento della riconciliazione, oppure perdona qualcuno nel tuo cuore.

Giorno 7: Conoscere i propri limiti

Celestino si accorge presto di non avere l'esperienza necessaria per governare la Chiesa e che altri approfittano della sua debolezza. Riconoscere i propri limiti non è un fallimento: è l'inizio della sapienza.

Preghiera: Signore, liberami dall'orgoglio e dalla paura di sembrare debole. Insegnami ad accettare un aiuto e a chiederlo.

Gesto del giorno: Confida onestamente a qualcuno una difficoltà che stai vivendo.

Giorno 8: La libertà di lasciare

Il 13 dicembre 1294 Celestino rinuncia al pontificato, preferendo il bene della Chiesa alla propria posizione. Alcuni vi hanno visto viltà; altri, un grande coraggio. Lasciare la presa può essere la forma d'amore più esigente.

Preghiera: Signore, donami la libertà di non aggrapparmi ai ruoli, agli onori o al controllo, e di restituire ciò che non mi chiedi più di portare.

Gesto del giorno: Lascia andare una cosa a cui tieni per orgoglio o per abitudine.

Giorno 9: La pace nella prova

Celestino desiderava soltanto tornare al suo eremo. Eppure finisce i suoi giorni sotto sorveglianza nella rocca di Fumone, dove muore nel 1296. Nel 1313 la Chiesa lo proclama santo.

Preghiera: Signore, quando sono incompreso o privato di ciò che speravo, custodiscimi nella tua pace. San Celestino V, prega per noi.

Gesto del giorno: Prega per una persona in carcere o che vive rinchiusa.

Preghiera conclusiva

> *Dio nostro Padre, tu hai chiamato san Celestino dal silenzio dei monti al servizio della tua Chiesa e gli hai donato l'umiltà di deporre questo servizio. Per sua intercessione concedimi la grazia che ti ho affidato in questi nove giorni, se è secondo la tua volontà. Insegnami a cercarti nel silenzio, ad accogliere il tuo perdono e a vivere ogni incarico con leggerezza, per la tua sola gloria. Per Cristo nostro Signore. Amen.*

Per andare oltre: la vita di san Celestino V, la preghiera a san Celestino V per l'umiltà e il perdono, che puoi recitare in ogni giorno della novena, e la basilica di Collemaggio all'Aquila, dove riposa e dove ogni anno si celebra la *Perdonanza*.

PELLEGRINAGGIO

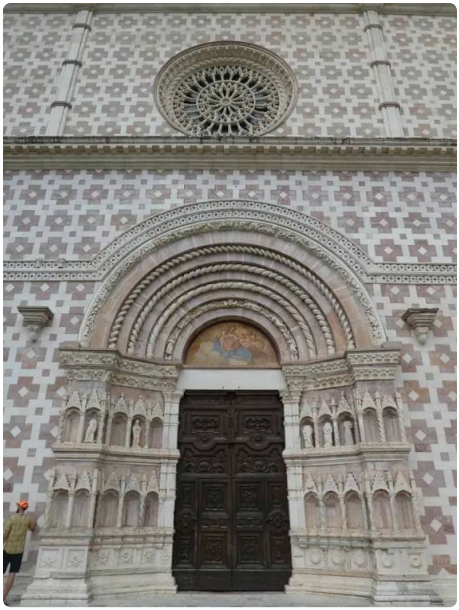
Basilica di Santa Maria di Collemaggio all'Aquila

All'Aquila, in Abruzzo, la basilica di Santa Maria di Collemaggio è il grande santuario di san Celestino V. L'eremita Pietro da Morrone la fece costruire, qui fu incoronato papa il 29 agosto 1294 e qui il suo corpo riposa dal 1517. Qui si celebra anche ogni anno la *Perdonanza*, il perdono celestiniano.

Una chiesa voluta da un eremita

Alla fine del XIII secolo Pietro da Morrone fa costruire all'Aquila una chiesa dedicata alla Vergine, affidata ai suoi fratelli eremiti. Quando viene eletto papa nel luglio 1294, sceglie di esservi incoronato, nelle terre del Regno di Napoli. In quell'occasione concede un'indulgenza plenaria a tutti coloro che, confessati e pentiti, visiteranno la basilica nel giorno anniversario della sua incoronazione. Questo «perdono» è l'origine della *Perdonanza*, spesso presentata come l'antenata dei giubilei.

Dopo la canonizzazione nel 1313, il suo corpo resta dapprima nel Lazio; viene traslato a Collemaggio solo nel 1517. La basilica ha sofferto per diversi terremoti, in particolare quello del 6 aprile 2009, che fece crollare una parte dell'edificio. Poco dopo, il 28 aprile 2009, Benedetto XVI venne a raccogliersi davanti all'urna del santo e vi depose il pallio del suo inizio di pontificato. Dopo lunghi lavori, la basilica è stata restituita al culto.



La facciata della basilica di Collemaggio.

Visitare la basilica

La facciata, rivestita da una scacchiera di pietra bianca e rosa, è una delle più celebri dell'Italia centrale. Sul lato sinistro si apre la Porta Santa, che si attraversa durante la *Perdonanza*. All'interno, la navata sobria conduce alla cappella dove riposa san Celestino, in un mausoleo rinascimentale. I suoi resti, rivestiti dei paramenti pontificali, sono visibili in un'urna.

Pregare sul posto

Prima della visita puoi leggere la vita di san Celestino V. Davanti alla sua tomba chiedi la grazia dell'umiltà e del perdono e affidagli chi deve prendere una decisione difficile. Sul posto puoi recitare la preghiera a san Celestino V e, prima del pellegrinaggio, pregare la novena a san Celestino V. Questi suggerimenti sono una proposta di Saintspedia.

Gli altri luoghi di san Celestino V

- **Sulmona**: l'eremo di Sant'Onofrio al Morrone, aggrappato alla montagna, dove viveva al momento della sua elezione, e, più in basso, l'abbazia di Santo Spirito al Morrone, casa madre dei Celestini.
- **Massiccio della Maiella**: le grotte e gli eremi dove visse in solitudine.
- **Napoli**: il Castel Nuovo, dove rinunciò al pontificato il 13 dicembre 1294.
- **Fumone** (Lazio): la rocca dove morì il 19 maggio 1296.

Informazioni pratiche

La basilica si trova un po' fuori dal centro storico dell'Aquila, in fondo a un grande viale. La *Perdonanza* si svolge ogni anno dalla sera del 28 agosto alla sera del 29 agosto e richiama una grande folla. Poiché gli orari di apertura e delle celebrazioni possono variare, anche a causa dei lavori ancora in corso in città, consulta il sito ufficiale della basilica o dell'arcidiocesi dell'Aquila prima di partire.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Niccolò di Tommaso, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- L'eremo di Sant'Onofrio al Morrone.: Immagine: Syrio, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La basilica di Collemaggio, all'Aquila.: Immagine: Syrio, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- San Celestino V in preghiera.: Immagine: Giulio Cesare Bedeschini, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- L'eremo di Sant'Onofrio al Morrone, sopra Sulmona.: Immagine: Syrio, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La facciata della basilica di Collemaggio.: Immagine: Syrio, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com